

Cambia la progettazione dei lavori pubblici: in vigore dal 28 gennaio il “Decreto BIM”.

Panoramica sulle novità

È stato richiesto l'accreditamento all'Ordine degli **Avvocati** di Firenze
È stato richiesto l'accreditamento al Consiglio Nazionale **Architetti**
Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
Accreditato dal Consiglio Nazionale degli **Ingegneri** (riconosciuti 4 CFP)

Mercoledì

21 febbraio 2018

Orario

10.00 - 14.00

Firenze

Ti Forma, via G. Paisiello 8

RELATORE:

Agnese Del Nord

Avvocato del Foro di Firenze e già Professore a contratto in materie giuridiche presso La Sapienza - Università di Roma

DESTINATARI

RUP, Progettisti di Opere Pubbliche, Responsabili e operatori Uffici: Tecnici, Lavori pubblici, Appalti, Gare e Contratti, Liberi professionisti.

OBIETTIVI

La progettazione dei lavori pubblici è in costante evoluzione. Dopo le novità legislative sui suoi contenuti e obiettivi, sugli standard e i parametri economici, sulla direzione dei lavori, entra in vigore anche la disciplina ministeriale sull'utilizzo del “building information modeling”. Le stazioni appaltanti dovranno progressivamente adeguarsi e progettare le opere pubbliche utilizzando specifici software e valutando il progetto virtuale, non più soltanto bidimensionale. Potranno altresì pretendere, tanto dai loro progettisti interni quanto dagli affidatari di servizi di architettura e ingegneria, la produzione di progetti redatti di conseguenza.

Il seminario è strutturato per fornire un primo orientamento sui contenuti del decreto che entrerà in vigore il prossimo 28 gennaio e gli strumenti di base, per consentire alle stazioni appaltanti ed ai professionisti del settore di individuare i percorsi da intraprendere per il necessario adeguamento.

PROGRAMMA

L'entrata in vigore del decreto:

- > gli obblighi normativi e i termini di progressivo adeguamento;
- > come modificare la progettazione interna;
- > come adeguare le gare per l'affidamento di servizi di progettazione;

- > le opportunità che si aprono per le stazioni appaltanti.

Gli adempimenti preliminari:

- > la pianificazione della formazione e delle acquisizioni strumentali;
- > l'organizzazione della gestione e del controllo.

Benefici attesi e criticità